

PRESIDENTE. Osserverò al signor deputato Rosellini che al suo ordine del giorno, oltre l'aggiunta del signor deputato Cabella, havvi una modificazione fatta dal signor deputato Rattazzi.

ROSELLINI. Se si tratta di queste due modificazioni, io aderisco pienamente.

PRESIDENTE. Allora rimane l'ordine del giorno Rosellini modificato dal signor deputato Rattazzi.

RATTAZZI. Ho domandato la parola per dire che, stante le ultime dichiarazioni del signor ministro delle finanze, il quale crede non possa essere giudicata abbastanza maturamente anche in questa parte la sua operazione, senza che egli abbia date tutte le spiegazioni intorno al complesso, io ritengo più conveniente che la Camera sospenda il suo giudizio. Qualunque sia la connessione che esista o no tra l'una e l'altra parte, dal momento che egli, il quale è accagionato di un mancamento, insiste nella necessità di spiegare il tutto prima di essere giudicato, parmi che non gli si debba negare la chiesta sospensione.

La Camera non si chiude la via a dare il suo voto, ma nel tempo stesso non impedisce neppure che il signor ministro adduca quelle ragioni che, quand'anche non lo fossero, egli crede però opportune per la sua giustificazione.

Per queste considerazioni, ritirando la modificazione da me fatta all'ordine del giorno proposto dal deputato Rosellini, e l'assenso dato al medesimo con questa modificazione, io mi accosto invece a quello del deputato Pescatore, il quale lascia la cosa in sospeso e la questione intatta, rimandando il giudizio allorchè il signor ministro avrà dato fra qualche giorno gli schiarimenti che in ora protesta essere nell'impossibilità di fornire, stante l'impegno per esso contratto.

PRESIDENTE. Vengono deposti due ordini del giorno, l'uno del signor deputato Lanza e l'altro del signor deputato Ravina.

L'ordine del giorno Lanza è del seguente tenore:

« Dalle ultime spiegazioni del signor ministro delle finanze risultando che il modo di apertura praticato nella vendita della rendita del 6 ottobre era legato a determinate condizioni dipendenti dalla vendita principale fatta all'estero, la Camera differisce di portare il suo giudizio allorquando conoscerà il complesso delle operazioni sulla vendita dell'intera rendita, e passa all'ordine del giorno. »

NIGRA, ministro delle finanze. Prego il signor presidente di rileggere l'ordine del giorno del signor deputato Pescatore, onde io possa dire il mio modo di pensare.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno Pescatore è il seguente. (*Vedi sopra*)

NIGRA, ministro delle finanze. Io dichiaro che accetto quest'ordine del giorno, perchè io non pretendo che la Camera approvi la mia operazione finchè le abbia reso il più

minuto conto, poichè riconosco i doveri di un ministro responsabile (se non fossi responsabile parlerei nella stessa guisa); ma un ministro responsabile deve rendere il più esatto conto delle sue operazioni. Quest'ordine del giorno io lo ricevo come un ordine del giorno che vuol giudicare a fatti conosciuti; ma tutti gli ordini del giorno di diversa natura io li rifiuto, e li rifiuto positivamente, perchè sarebbe un volere giudicare delle mie azioni senza conoscerle.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno del deputato Ravina è così concepito:

« La Camera, riserbandosi a giudicare della condotta del ministro delle finanze quando avrà dato conto di tutto il suo operato circa l'imprestito, passa all'ordine del giorno. »

Comincerò per domandare alla Camera se appoggia l'ordine del giorno del deputato Lanza.

(Non è appoggiato.)

RAVINA. Io mi unisco all'ordine del giorno del deputato Pescatore e ritiro il mio.

NIGRA, ministro delle finanze. Io accetto egualmente l'uno e l'altro.

PRESIDENTE. Rileggerò l'ordine del giorno Pescatore. (*Vedi sopra*)

ROSELLINI. Poichè l'ordine del giorno proposto dal deputato Pescatore non fa che sospendere e riservare il giudizio della Camera sulle operazioni del signor ministro delle finanze, io non ho difficoltà di ritirare il mio ordine del giorno, e di aderire a quello del signor Pescatore.

PRESIDENTE. Avendo il deputato Rosellini dichiarato di ritirare il suo ordine del giorno, dimando al deputato Cabella se persiste nella sua aggiunta.

CABELLA. Io la ritiro.

PRESIDENTE. Rimane a votare sull'ordine del giorno del deputato Pescatore.

(Messo ai voti, è approvato.)

Intende la Camera di chiudere la seduta?

Voci. Sì! sì!

PRESIDENTE. Darò lettura dell'ordine del giorno per domani ad un'ora pomeridiana, con avvertenza che ad un'ora e un quarto si farà l'appello nominale.

La seduta è levata alla ore 5.

Ordine del giorno per la tornata di domani:

1° Continuazione della discussione sul progetto di legge per modificazioni ed aggiunte al Codice civile;

2° Discussione per la presa in considerazione della proposta Pissard.